

Ms. ital.

Quart. 71













acc. ms. 1895. 95.

---



Ms. ital. qu. 71.

II

1895.3752.

COMMISSIONI

DEL DOGE SILVESTRO VALIERI

17 up 20 11

DEL 1000 1100 1200 1300 1400 1500 1600 1700 1800 1900 2000



SILVESTER  
VALERIO  
DEI GR<sup>A</sup>  
DUX  
VENETIAR<sup>U</sup> ET C<sup>U</sup>

In uero testimonio della stima della Rep<sup>a</sup> nostra  
uerso la persona del Rey<sup>mo</sup> se' Guglielmo della  
Gran Bretagna, e dell'affetto sincero, che Ead:  
biamo sempre conseruato à noi Serenissimi  
Ingenitori, e per coltivare la buona correspon:  
denza con la persona d'Ing<sup>le</sup>, e tener ben dis:  
posti le inclinab<sup>ili</sup> uersò gl'interessi nostri.  
Siamo deuenuti col Senat<sup>o</sup> in risolut<sup>e</sup> di eleggere  
due Amb<sup>asciatori</sup>, quali habbino per Publico  
epresso nome à condursi à compiere uero, e



ralegriarsi della felice sua assona al Governo di  
quei Potenti Regni. Sperando dalla virtù di noi  
Diletti & di questo Senato, e Serj. Venier & C.  
hauemo lunga esperienza, e dei modi giuuenti,  
e ualorosi praticati in tante altre conuenienti  
ele, et Ambasciagli, ne habbiamo eletti, come  
di sopra Ambasciagli ad esso. Jo. Euglielmo di  
Ing. molto ben certi, che anco in questa ben distinta  
occasione presterete un solenne prudente,  
deuoto, e uisito, con intiera nostra soddisfazione. Vi  
conhettemo, cio' col debito d'incamminarui col  
nome del S. Pio alla Corte del Re Euglielmo  
di Ing., per quella strada, che stimarete più  
propria, e conuolta, e nel luogo più uicino  
ui unirete insieme affine d'entrarui unitamente  
come conueniente al decoro, e seruizio dell'Ambasci.  
Giunti, che ui sarete, et allora l'Equipaggio  
farete ritirare l'itineraria à sua Maestà, alla  
quale inuoluerete con la forma, e con gli esempj  
degl'Ambasci. Regij, che colà soggiornarete, presterete



Le Lettere Credenziali, che vi consegnamo, e paterete  
 poi a farli conoscere il contento, che habbiamo  
 provato della sua felicissima asunzione à quella  
 Corona, soggiungendo, che oltre l'affittio già fatto  
 con Lettere, habbiamo voluto, per denotar mag.<sup>te</sup>  
 alla Maestà sua la grandezza del nro affetto,  
 et osservanza sincera, mandar voi nre Ambr.  
 fidei. perciò più amplamente gli testificaste  
 afi nostri veraci sentimenti, con augurarli  
 sempre ogni felice successo, e con pregare la  
 Maestà Divina conservarlo per lungissimi  
 anni, assicurandolo, che noi continueremo nell'  
 antica corrispondenza, e buona intelligenza  
 passata tra la Rep.<sup>ta</sup> nra, e li steli suoi Rey.  
 Presi. In ordine ancora al buon genio, che  
 habbiamo sperimentato della Maestà sua nell'  
 occasioni dette, e nell'intervalle, che han preso  
 li suoi Ministri in Cost.<sup>a</sup> per la Rep.<sup>ta</sup>, con par.<sup>te</sup>  
 nre gradimento, e con piena confidenza di  
 continuata propensione. Direte la stessa



grande, che fa il Senso del suo molto ualor.  
E dell'appellanti, che considerate alla sua prudenza,  
dirette: E la talora Padialità con cui accompagna  
il grido del suo acclamato nome, facendo  
saputo con le debite autorità, maniere, conui-  
lianti l'affetto di oral dipendenza di quelle  
Stazioni, con la Adorazione di tutti essi Regni, dila-  
tandone nell'Esaltato la forza delle sue  
Potenti Amate, e la diuotione, e costanza di  
essi felicissimi suoi Regni, esprimendo il loro  
concetto con la uincenza, e Viri una solita,  
e con affetto tale, che uaglia a render caro,  
e accetto l'uffizio loro.

Con gli Ambasciatori, e Ministri de' Principi, che saranno  
alla Corte, passate le solite ufficialità,  
conforme la uia prudente vi dettasse.

Con altri Ministri di Corte, che stimasse neces-  
sario parlarli con quelli, che più hanno la gra-  
e s'augono qualche autorità appo la R. Ma-  
i' intrinsecare nella Confessione, secondo u'



carete meglio, procurando di dar colarati,  
e attestargli il buon concetto, o stima in che  
tenemo la loro Virtù, e del resto, dandoci  
alcune lettere, col nome, & titolo in bianco,  
per quelli di essi a quali pareva proprio  
presentarglielle.

1. Espedito alla <sup>Madre</sup> S. Maria di Compalimera, &  
altre che occorrono potendo, ci rimettiamo alle  
S. M. che ne faranno incarico.

2. Nel passato, per l'istanza de' Signori S. B. & C. pro-  
curarete di coglierle quell'occasione che  
giudicarete opportuna per farli intimare  
a quel fine: il desiderio del S. B. & C. di nuovo  
l'arcano e nobilita, & corrispondera. non  
solo, ma di aumentarla. S. B. & C. dal canto  
nostro, non si trascurerà ogni incontro che  
uaglia a farli apparire la sincerità di  
queste speranze, facendo si che si affretti, con  
li amici loro che si operi alla fine.

3. Bisognerà da noi ritenere con delicatezza



giunderche viene licenza dalla Macchia de.  
e dagli altri ritornando alla Patria.

Si faranno per copia delle deliberazioni, e  
intorno all'obbligo che sarà per l'Anno 1700.  
di affermare dopo il primo anno, la quale  
dovrebbe essere.

Si dovranno assegnare per un mese, e per  
trenta giorni d'oro al mese per ciascuno  
per obbligo di render conto a un riga  
di quattro mesi anticipati, e trentasei  
per d'oro in oro per tutti i mesi per  
ordini.

Per l'assoluta spesa per l'Anno 1700  
per ciascuno di 6. 4. 0. di cui  
il resto per l'Anno 1700 per ciascuno  
di 10. 0. 0. in Manica secondo l'ordinario.

Lo stesso per il rischio della S. M. A. S.  
per il valore di 10. 0. 0. per ciascuno  
di 10. 0. 0. all'anno della S. M. A. S.

Per le spese condotte con una S. M. A. S.



di habilita' e diffidua, per quei riguardi  
che si offeriscono di S. M. S. M. et un Pad.  
dell'Ord.<sup>o</sup> della Car.<sup>re</sup> Real con 8<sup>re</sup> p. 100 in dono  
al P.<sup>o</sup>, et 100 al Mondo B. V. & metterli all'Ord.  
et un salario di 8<sup>re</sup> 33 al mese B. V. a C. 10  
e 10 al Pad.<sup>o</sup>, a quali sono carinfe 200  
di quattro mesi anticipati.

È un Inglese, e ad un Capitano di indio /  
B.V. al mese per ciascuno secondo l'Indio  
La Moggi non dà meno di quattro metri alla  
sempre.

1. Pour l'ancien, chemi accompagnant 27.1301  
et l'ancien 27.1301.

*Mr. J. W. F. & Co. Lxxxv.*







praticanti nell'elett. delle pendente. D. 2.  
 sia fatto dal Coll. nro l'elett. d'un conf. di  
 D. 2.º, il quale in ord. al med. Clero / se / confe-  
 sia, e s'intenda obligato partire con l'istessi  
 due Amb. p. 2.º in Ingh. e che gli ha da  
 modo d'intercedere con buon animo il Clero,  
 e di poter supplire a quanto s'è detto. Sui-  
 ricercare gli ha da aver suo donativo D. 2.  
 / 300, per metterli all'ord. di salario D. 2.º 100  
 al mese. S. C. come ricerca l'istessi D. 2.º. S. C. S. C.  
 ha essergli corrisposti con l'istessi man. S.  
 del Coll. con. il con. S. C. e il salario  
 quattro mesi anticipati q. il Clero.











nei paesi più delle piazze che riuscì loro  
era facilissima d'incontrarli.







peraltro da Levante sopra nel riv. Reud  
fermend la fondita dei Caroni dei periti del Libran  
et à. ringare il Sopravante Bailo, che in doine  
all'obbligo a sono fia lo Scuitato la Tabiera di  
quelli di ferro. Ma intanto la città di m. d. d.  
Ant. i. d. Scuitato nell'occasione di trovarsi  
in luogo andai incamminando le loro pratiche per  
la compra dei Caroni, restand alla guarda  
suo carico di stabilità et accuratezza areo l'  
esattezza e rasputa con quella misura, che for  
tira al zelo loro più vantaggioso, e più accomo:  
dato al suo interesse.

Atal fine come della loro morte dovranno ricevere  
le notizie informati da m. d. d. P. al d. d. sopra  
le pratiche, e vedersi certi nelle varie occasi  
esprimere areo la p. o. f. nel perire e numero  
in condanna del legno, e dovranno pure di  
intendere col carico del d. d. d. per l'accone  
del dinaro, onde han dovuto i metri, che potran  
agevolare la provvista.



Filippo Jacopo Saggio e alle M<sup>te</sup> de' nob.  
Ambasciatori della sua Maestà Britannica. Caparissimo  
e con al suo Ad. del Conte d'Arundell  
agli Onori B<sup>ni</sup> del Reale alla Piazza del R.  
Britannico. La originella consegnata da me  
per uale della sua Compagnia di Caroni.

*[Faint handwritten text]*



St. J. @ 5 Lenore in the

[illegible]



f'che non ha alcuno effetto e ignorare  
 di una ribellione che colenta, se non che il  
 alle voci orate di accendete a ca. d. dell'ist.  
 gati a riferire cosa di parte se. Tutto can-  
 che erano dopo iorati di due facc. d. del  
 sotto nota dell'ist. libro che fece osservare  
 a quel effetto. Il cui iorato di iorare  
 Calab. e altre cariche fausse a riferire  
 e che non si ha sotto la loro. La quale  
 a me è presente. E al fine. e che  
 overamente. e di natura. e che a quo. tra. qual  
 se mi si ragate e non. e che  
 si conseguente non. e che  
 tra. e che. e che. e che. e che.  
 dal. e che. e che. e che. e che.  
 sotto. e che. e che. e che. e che.  
 se. e che. e che. e che. e che.  
 per. e che. e che. e che. e che.  
 se. e che. e che. e che. e che.  
 che. e che. e che. e che. e che.



interpretar dichiarar d'altro se non con Art. 4  
del Cotto e i suoi addetti dall' 180 in su  
sia nell' amministrazione registrata e alla Cont.  
dell' Amb. e Patenti obbligati come ora a  
riferire.

Si chiama in Gl. l'esp<sup>o</sup> alle voci e le  
si incaricano da l. l'esp<sup>o</sup> lo co. anal. l. l'esp<sup>o</sup>  
l'esp<sup>o</sup> nel. rivoluta. l'esp<sup>o</sup> in. l'esp<sup>o</sup> e .

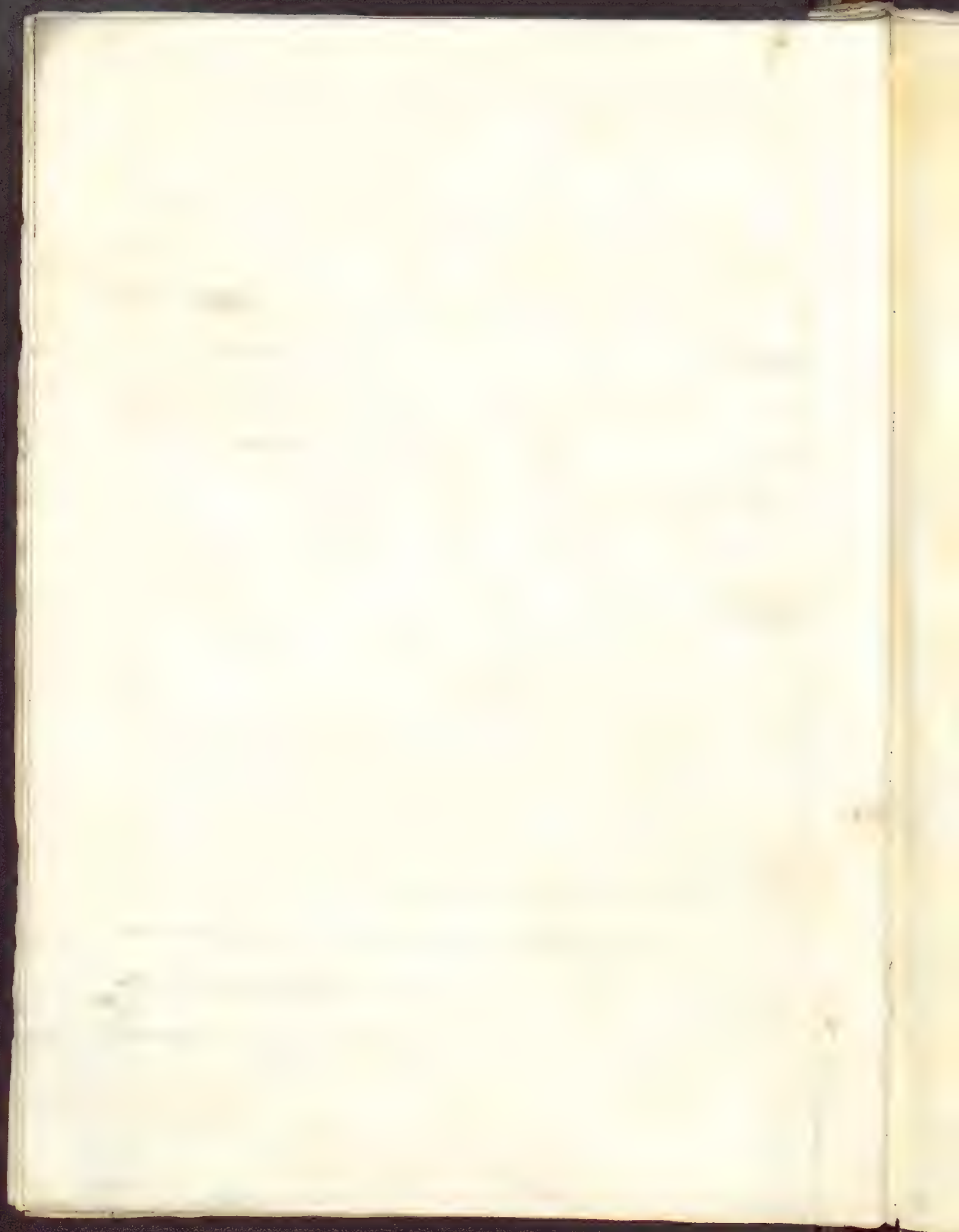


[The page contains extremely faint, illegible text, likely bleed-through from the reverse side. The text is organized into several horizontal lines across the page.]









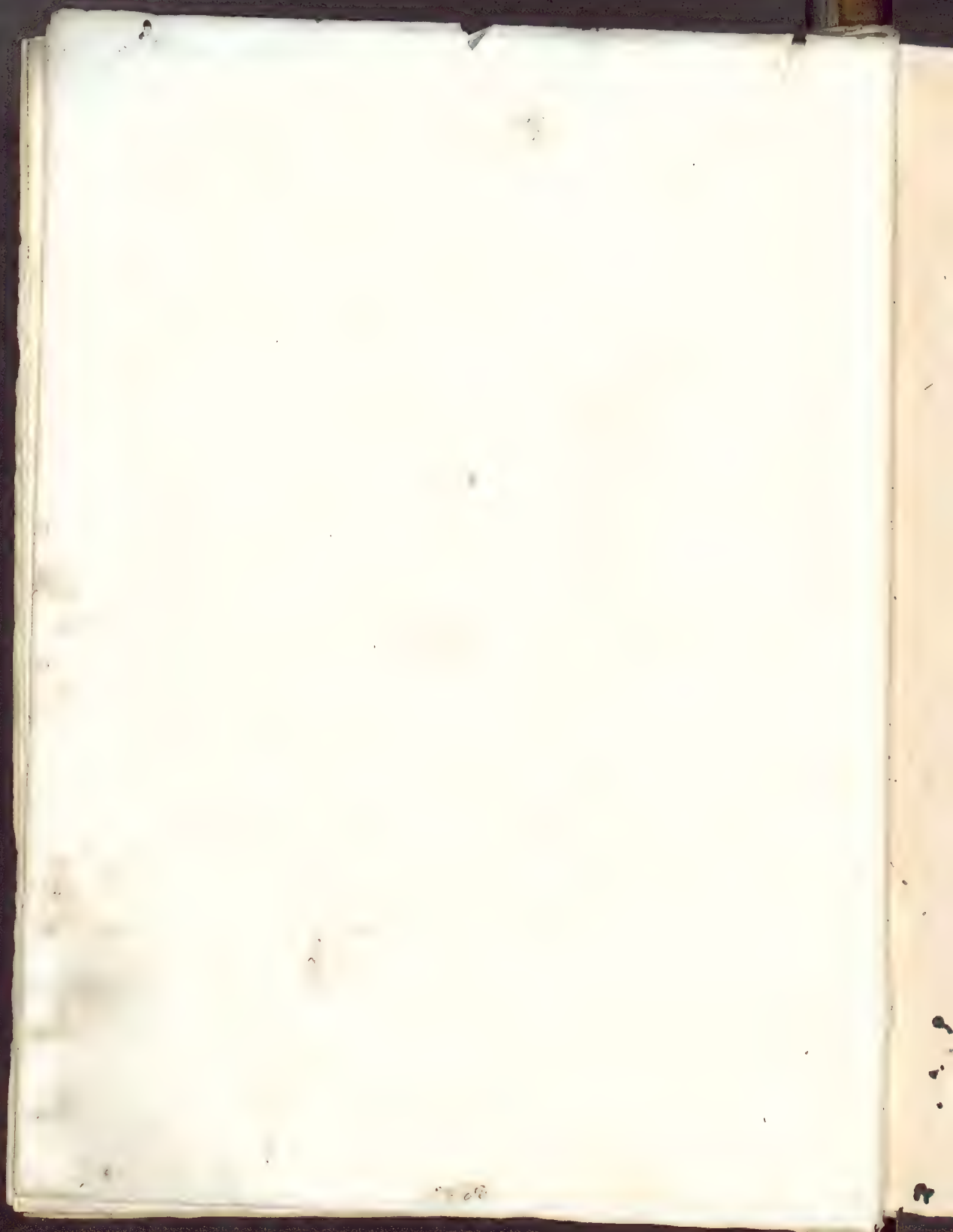














IV











